



Istituto Comprensivo Statale di Certosa di Pavia

P.zza Falcone e Borsellino, 4 – 27012 Certosa di Pavia - Telefono 0382 92 57 46

C.F. 96039190184 – C.U. UFEQVV

www.scuolecertosa.edu.it - pvic806004@pec.istruzione.it - pvic806004@istruzione.it

ICS -CERTOSA DI PAVIA
Prot. 0001254 del 22/01/2025
VI-10 (Uscita)

Alla ditta SODEXO Italia
Amministrazione Trasparente
Albo web
Atti

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, mediante affidamento diretto per la fornitura di un servizio distribuzione pasti per gli alunni della scuola secondaria di Giussago partecipanti alle attività pomeridiane nei percorsi afferenti al progetto PNRR "WE CARE". DM 19/2024 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA -Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica DM 19/2024 per un importo complessivo contrattuale pari a € 4.410,00 IVA esclusa.

Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-47961 **Titolo:** WE CARE

CUP: D94D21000730006

CIG: B549D5B5BF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano

nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale *«limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;*

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»* e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che *«1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;*

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;*

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante *«Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;*

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021; denominata *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”;*

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»* e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;*

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;*

VISTO la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1*

del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1– Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica*» e, in particolare, il paragrafo 3, recante «*Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate*»;

VISTO il decreto di assunzione a bilancio prot.n.21519 del 08/11/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 63 del 04/11/2024 di adesione al progetto;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 19/12/2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2024/2027;

VISTA il Programma Annuale per l'E.F.2024;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTA la Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

DATO ATTO, nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura «Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica della necessità di acquistare la **fornitura del Servizio Mensa**»;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0 e, a consentire l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale fino al termine delle attività previste dal progetto;

CONSIDERATO che per i percorsi sono previsti fondi per erogare il servizio mensa dell'ammontare max di € 7,00 per destinatario dei percorsi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura del servizio MENSA in parola è stata stimata in € **4.410,00 (quattromilaquattrocentodieci/00) IVA esclusa (€ 4.851,00 compreso IVA al 10%)** su un totale di circa 700 alunni nel periodo dal 21/01/2025 al 30/05/2025, salvo eventuali modifiche al calendario degli incontri;

CONSIDERATO che, nel procedere ad acquisire i preventivi di spesa, *non trovando applicazione nel caso di specie il principio di rotazione, trattandosi di importo inferiore a € 5.000, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del decreto legislativo n. 36/2023*]

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento anche in presenza di un solo preventivo formalmente valido che sia rispondente ai requisiti di carattere economico e che risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto dell'affidamento;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, la Stazione appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura del Servizio Mensa all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020,

e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

RILEVATA pertanto la necessità di affidare sollecitamente la fornitura del Servizio Mensa che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATA la necessità di affidare sollecitamente la **fornitura del Servizio Mensa**, si individua la ditta **SODEXO con sede Via Bergamo 13- 20096 Pioltello (MI) - P.I. 00805980158** che propone i servizi di necessità della scuola;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- *di affidare il servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola secondaria di Giussago partecipanti ai corsi pomeridiani delle attività di cui al DM 19/2023 con inizio del servizio il 21/01/2025 e fine al termine delle attività previste dal progetto presumibilmente il 30/05/2025 salvo modifiche al calendario*, alla ditta **SODEXO con sede Via Bergamo 13- 20096 Pioltello (MI) P.I. 00805980158** per un importo complessivo delle forniture pari a **4.410,00 (quattromilaquattrocentodieci/00) IVA esclusa (€ 4.851,00 compreso IVA al 10%)**;
- di dare atto che la liquidazione ed il pagamento del servizio richiesto avverrà su presentazione di idonea fattura elettronica in ragione dei pasti effettivamente offerti;
- di imputare la spesa per il servizio in oggetto sul capitolo di spesa A03/02 PNRR- M4C1I1.4-2024-1322- "Interventi per la riduzione dei divari alla dispersione scolastica".
- di nominare il Dirigente scolastico Lorena Maria Annovazzi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Lorena Annovazzi

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse